ESTRATTO

COMUNE DI CAMPOREALE

Citta' Metropolitana di Palermo

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 84 del Registro del 28/12/2019	OGGETTO: Approvazione ed adozione schema del Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali, ai sensi del d.lgs 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.; – NON APPROVATA –

L'anno duemiladiciannove il giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 16,20 e seguenti, nella Casa Comunale, e nella consueta aula consiliare, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 26/08/1992, n° 7, il Consiglio Comunale è convocato in sessione ORDINARIA e in seduta PUBBLICA nelle persone dei Signori:

1) Plaia Gaudenzia	P
2) Mannino Maria	P
3) Spera Francesca	P
4) Pisciotta Emanuele	P
5) La Vite Luigi	P
6) Rizzuto Vincenzo	P
7) Ingrassia Salvatore	P
8) Montalbano Luigi Maria	P
9) Falco Maria Rosa	P
10) Sacco Bartolo	P
11) Almerico Vincenza	P
12) Mistretta Pasquale	P

Non sono intervenuti i consiglieri: /

Presiede il Presidente GAUDENZIA PLAIA

Partecipa il Segretario del Comune Dr.SSA CATERINA PIRRONE

Il Presidente, constatato che vi è il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

SCRUTATORI: MANNINO - MISTRETTA - FALCO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione ed adozione schema del Programma triennale delle opere pubbliche 2019 – 2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali, ai sensi del d.lgs 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.;

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

PREMESSO:

- che con delibera G.M. n° 48 del 07/11/2018, di immediata esecuzione, veniva operata la suddivisione della struttura dell'ente in settori e venivano aggregati al 3° settore i lavori pubblici che raggruppano, oltre le spese per le opere inserite del Programma Triennale delle opere pubbliche, tutte le spese per manutenzione straordinaria degli immobili comunali allocate nel titolo II nelle missioni e nei programmi non inserite nel 3° settore;

- che con determina sindacale n° 27 del 02/07/2019, di modifica della determina sindacale n° 24 del 03/06/2019, veniva nominato, quale Responsabile del 3° settore, l'Istruttore Direttivo Comandante P.M. Remigio Candido;

- che, con atto di indirizzo prot. 8511 del 04/09/2019, il Responsabile del 3° settore ha nominato l'Istruttore tecnico geom. Vincenzo Mirrione quale Responsabile dell'istruttoria del procedimento: "redazione dello schema del Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e relativo elenco annuale";

- che, con atto di indirizzo prot. 8512 del 04/09/2019, il Responsabile del 3° settore ha nominato l'Istruttore amministrativo Anna Maria Rizzuto quale Responsabile dell'istruttoria del procedimento: "redazione dello schema del Programma biennale 2019-2020 e relativo elenco annuale" relativo alla raccolta R.S.U.;

- che il D. Lgs. 18.04.2016 n° 50, ha sostituito ed abrogato la previgente normativa in materia, dettata dal D. Lgs. 12.04.2006 n° 163, che disciplinava, tra l'altro, la programmazione dei lavori pubblici;

- che la Regione Siciliana ha emanato la circolare n° 86313/DRT del 04.05.2016, recante disposizione applicative al D.lgs. 50/2016 che di fatto riporta "... tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operato dalla legge regionale n° 12/2011, sono immediatamente applicabili le disposizioni contenute nel D. Lgs. n° 50/2016 ...";

- che la Regione Sicilia ha emanato la legge 17 maggio 2016, n° 8, recante all'art. 24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50";

- che l'art. 21 (Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di

,odimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:
a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

- che l'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 dispone che:
3. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

- che il comma 8 del medesimo art. 21, pertanto, demanda ad un decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il compito di dare attuazione alle novità sulla programmazione, introdotte per l'appunto dal nuovo codice dei contratti;

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 57 del 09-03-2018, ha adottato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in attuazione dell'articolo 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56.

- che tale Regolamento si applica per la programmazione decorrente dal 2019, secondo quanto previsto dall'art. 9 dello stesso (disposizioni transitorie e finali);

CONSIDERATO che il programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali, costituisce momento attuativo di studi fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che l'Amministrazione Comunale predispone nell'esercizio della propria autonoma competenza;

PRESO ATTO che questo 3° settore ha predisposto tutti gli elaborati necessari al fine di poter procedere all'approvazione dello schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali;

VISTO l'allegato schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali, redatto ai sensi del d.lgs 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.;

CONSIDERATO che lo schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2019 -2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali va reso pubblico, prima dell'approvazione, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni cosi come previsto dalla L.R. 12.07.2011 n.12, art. 6, comma 8;

VISTO lo schema dì lo schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2019 -2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali, approvato con delibera di Giunta Municipale n° 36 del 24/09/2019, che forma parte integrante del presente atto deliberativo;

RILEVATO che la succitata delibera G.M. n° 36 del 24/09/2019, con allegato lo schema di programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020, è stata pubblicata all'albo Pretorio dell'Ente a decorrere dal 27/11/2018 per giorni 30 e che in tale periodo di pubblicazione non sono stati presentati rilievi e/o opposizioni;

CONSIDERATO che la competenza ad approvare il Programma triennale delle opere pubbliche 2019 -2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali è del Consiglio Comunale;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione ed all'adozione del Programma triennale delle opere pubbliche 2019 -2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 e relativi elenchi annuali;

PROPONE

APPROVARE ed ADOTTARE il Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi2019-2020 e relativi elenchi annuali, ai sensi del d.lgs 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.;

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'ESTENSORE

(Istr. Tecnico Vincenzo Mirrione)

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

(Istr. Direttivo Com.te P.M. Remigio Candido)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'articolo 53 della L. 8.6.1990 n. 141, così come recepito dalla l.r. 48/1991, integrato dall'articolo 12 della l.r. 30/2000 e 147 bis – comma I – del d.legs. 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Camporeale,lì 04/11/19

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: Il Comandante Polizia Municipale Commissario Capo Patrizio Candido

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile .

Camporeale,lì_________

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: ______________

IL PRESIDENTE

Invita il C.C. a discutere il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione schema del programma triennale della opere pubbliche 2019/2021 e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 e relativi elenchi annuali, ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016, n°50 e s.m.i." e inizia a dare lettura della proposta; poco dopo viene interrotta dall'intervento del Consigliere Montalbano, il quale afferma che, poichè i punti 3, 4, 5 e 6 sono legati al bilancio di previsione 2019/2021, vorrebbe avere dei chiarimenti.
Il Presidente chiede all'esperto del Sindaco di dare i chiarimenti richiesti.
Il consigliere Montalbano chiede come mai si sta procedendo all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 se ancora non è stato approvato il rendiconto anno 2018.
L'esperto risponde che per procedere all'approvazione del bilancio di previsione, per legge, è necessario aver approvato il rendiconto anno 2017, cioè quello di due anni prima, infatti, non si potrà procedere ad approvare il bilancio di previsione 2020/2022 se prima non si approverà il rendiconto 2018.
Il Consigliere Montalbano domanda chiarimenti per quanto riguarda l'assunzione del personale precario e se è stata prevista nel piano triennale, considerato che l'anno scorso non era stata prevista l'assunzione di questo personale.
Il Rag. Barone risponde di si e che è obbligatorio per poter fare la proroga, che è stata prevista la stabilizzazione per tutti i cinquantasei precari, che questo è l'ultimo anno per poter stabilizzare, che è stata fatta una deliberazione di Giunta Municipale a tal fine ed anche la previsione in dotazione organica; il Sindaco, a tal proposito, specifica che considerato che molti dipendenti di ruolo se ne stanno andando in pensione, la cosa viene facilitata.
Il consigliere Montalbano afferma che considerato che si andranno ad approvare dei debiti fuori bilancio che, gli è stato spiegato, esistono perché non sono state previste le somme in bilancio, poichè si andrà ad approvare il bilancio di previsione 2019/2021, leggendo un elenco, chiede
se sono state previste le somme per:
-la demolizione o il progetto per la messa in sicurezza degli edifici pericolanti del post terremoto del Paese; il Rag. Barone dice che non le può rispondere perché non ne è a conoscenza;
-per la messa in sicurezza della raccolta del percolato della discarica di C/da Incarcavecchio; il Sindaco risponde di si;
-la catastazione delle case del Centro Nuovo; il Sindaco risponde di si;
-risanare la rete idrica che ogni estate rende la vita dei cittadini impossibile; il Sindaco risponde di no, questa è una spesa che dovrà affrontare l'AMAP e a tal fine sa che c'è un progetto;
-definire la proprietà e quindi i servizi necessari nel quartiere che fa capo a via Triangolo; il Sindaco risponde che la spesa non è prevista ma che sa che deve uscire un bando a vantaggio di quella zona; interviene il Consigliere Rizzuto il quale chiarisce che quella è una proprietà privata e non pubblica, pertanto, se in futuro ci sarà una cessione, un esproprio o qualcosa del genere, si potrà partecipare a dei bandi che si prevedono usciranno, visto che ora il Sindaco è stato eletto all'ANCI Nazionale; il Consigliere La Vite evidenzia al Consigliere Montalbano che è già stato presentato un progetto al Ministero dell'Interno dedicato alla Via Triangolo;
-il ripristino della palestra; il Sindaco risponde che aspettano la pubblicazione del bando; il Consigliere Rizzuto chiarisce che prima deve essere pubblicato il bando e poi si dovrà prevedere la spesa; il Consigliere Montalbano insiste ribadendo che le somme si dovrebbero inserire prima nell'ottica dell'uscita del bando; il Consigliere Rizzuto evidenzia che questo che si andrà ad approvare è il bilancio di previsione 2019/2021, ma che le somme si potranno inserire o integrare negli anni; l'esperto del Sindaco afferma che non è una spesa prevista, ma se ci sarà un bando si potrà inserire;
-normalizzare la raccolta dei rifiuti e rendere idoneo lo smaltimento dei rifiuti anche per chi non è in grado o non vuole eseguire la differenziata; il Sindaco afferma che per facilitare la differenziata si daranno delle compostiere, infatti, a tal fine uscirà un bando che era già uscito tempo fa, ma molti Comuni non vi sono rientrati, pertanto, lo stanno riproponendo, infine evidenzia che tali somme non sono previste, ma che nella gara di sette anni della raccolta è previsto che ogni Comune dovrà mandare la propria scheda;

-riprendere il sistema di illuminazione elettrica del Paese che spesso lascia quartieri al buio; il Sindaco risponde di si;
- un progetto o la messa in sicurezza e ripresa del funzionamento del depuratore; il Sindaco afferma che questo è di competenza dell'AMAP e che, poiché lui in questi giorni non è stato presente, non lo hanno potuto consegnare, manca per la sua firma, ma a breve risolverà;
Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Almerico, la quale evidenzia che abbiamo una scuola che è in reggenza già da quattro anni, sia per quanto riguarda la presidenza che anche per la segreteria e che il Preside, che è un caro amico del Sindaco, ha presentato un progetto per poter avere un incentivo per alcune famiglie che verrebbero a vivere nel nostro Paese con dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per cercare di rilanciare il livello di popolazione di Camporeale; pertanto, chiede se nel bilancio è previsto un Capitolo di spesa a tal fine; il Sindaco risponde che con il Preside ne hanno parlato, ma ad oggi non è stato presentato alcun progetto, poi, afferma che nel 2020 avranno un incontro con Lagalla, cosi Comune, Scuola e Regione potranno fare un protocollo d'intesa per vedere il da farsi, capire quanto la Regione sarà disposta a dare, decidere insieme una somma idonea per le famiglie e stabilire insieme i giusti criteri.
A questo punto, il Presidente dice di passare alla votazione della proposta;
Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Almerico la quale, per dichiarazione di voto, afferma che la minoranza si asterrà per le stesse motivazioni espresse al punto n°3 all'o.d.g.;
Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Mannino la quale, per dichiarazione di voto, esprime che come la minoranza anche loro si asterranno per le stesse motivazioni espresse al punto n°3 all'o.d.g..
Il Presidente mette ai voti la proposta; presenti e votantin°12 /12 Consiglieri Comunali;
Si ottiene il seguente risultato:
n°6 voti favorevoli (Pisciotta, Mistretta, Rizzuto, Ingrassia, Spera, Plaia);
n°6 astenuti (la Vite, Mannino, Sacco, Almerico, Montalbano, Falco),
n°0 contrari.
Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di delibera;
VISTI i pareri in ordine alle regolarità tecnica e contabile, espresse ai sensi di legge;
UDITI gli interventi;
VISTA la votazione;
CON VOTI favorevoli n°6 (Pisciotta, Mistretta, Rizzuto, Spera, Plaia, Ingrassia), astenuti n°6 (Almerico, Sacco, Montalbano, Falco, Mannino, La Vite) e contrari n°0, espressi per alzata di mano così come proclamati dal Presidente,

NON APPROVA

La superiore proposta di delibera avente ad oggetto "Approvazione ed adozione schema del programma triennale della opere pubbliche 2019/2021 e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020 e relativi elenchi annuali, ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016, n°50 e s.m.i".

A questo punto il Presidente propone la sospensione di cinque minuti che, messa ai voti viene approvata ad unanimità di voti favorevoli; sono le ore 17,46.
Alle ore 18,06 si riprendono i lavori consiliari e rifatto l'appello sono presenti n°12/12 Consiglieri Comunali.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Gaudenzia Plaia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Maria Rosa Falco

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Caterina Pirrone

E' copia conforme all'originale

Camporeale, 16/01/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno _____ e per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

Camporeale _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno_____:

|_| **Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute osservazioni e/o reclami;**
|_| **Perché dichiarata immediatamente esecutiva.**

*Camporeale,*_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

PUBBLICAZIONE

ESTRATTO DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATO PUBBLICATO AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. N°22/2008, COME MODIFICATO DALL'ART.6 DELLA L.R. N°11/2015 IN DATA _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE